

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-------------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-2024-84 del 13/02/2024 |
| Oggetto | Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Approvazione del bando relativo alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto nella qualifica di dirigente ambientale (ruolo tecnico) del CCNL Area Funzioni Locali - Sezione Dirigenti Amministrativi Tecnici Professionali, con competenze specialistiche nel settore dell'idro-meteo-climatologia, da assegnare alla Struttura Idro Meteo Clima di Arpae. |
| Proposta | n. PDTD-2024-92 del 13/02/2024 |
| Struttura adottante | Servizio Risorse Umane |
| Dirigente adottante | Castagneti Francesca |
| Struttura proponente | Servizio Risorse Umane |
| Dirigente proponente | Castagneti Francesca |
| Responsabile del procedimento | Roncarati Giulia |

Questo giorno 13 (tredici) febbraio 2024 presso la sede di Via Po, 5 in Bologna, la Responsabile del Servizio Risorse Umane, dott.ssa Castagneti Francesca, ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia, approvato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Approvazione del bando relativo alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto nella qualifica di dirigente ambientale (ruolo tecnico) del CCNL Area Funzioni Locali - Sezione Dirigenti Amministrativi Tecnici Professionali, con competenze specialistiche nel settore dell'idro-meteo-climatologia, da assegnare alla Struttura Idro Meteo Clima di Arpae.

RICHIAMATA:

- la determinazione n. 37/2024 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Indizione della selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto nella qualifica di dirigente ambientale (ruolo tecnico) del CCNL Area Funzioni Locali - Sezione Dirigenti Amministrativi Tecnici Professionali, con competenze specialistiche nel settore dell'idro-meteo-climatologia, da assegnare alla Struttura Idro Meteo Clima di Arpae. Nomina della commissione esaminatrice";

VISTI:

- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 26 "Norme per la dirigenza del Servizio sanitario nazionale";
- il D.P.R. 487/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come da ultimo modificato con D.P.R. n. 82/2023;
- gli articoli 14, 26 e 28 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae, approvato con DDG n. 103/2018, riferiti, rispettivamente, alle selezioni pubbliche per assunzione a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale, agli adempimenti svolti dalla commissione esaminatrice nella seduta d'insediamento e ai contenuti del bando di selezione;

RITENUTO:

- in relazione alle specifiche professionalità necessarie all'Agenzia, di individuare quale requisito specifico di ammissione alla procedura selettiva in oggetto il possesso di uno dei seguenti titoli universitari di studio: LM-17 Fisica; LM-23 Ingegneria Civile; LM-35

Ingegneria per l'ambiente e il territorio; LM-40 Matematica; LM-60 Scienze della natura; LM-69 Scienze e tecnologie agrarie; LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali; LM-74 Scienze e tecnologie geologiche; LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio; LM-79 Scienze geofisiche; LM-80 Scienze geografiche; sono altresì, fatte salve le equipollenze ed equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia;

ATTESO:

- altresì, che l'ulteriore requisito specifico ai fini dell'ammissione alla selezione in oggetto, in conformità al combinato disposto di cui all'art. 26 del D. Lgs n. 165/2001 e all'art. 14 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae, è costituito da:
 - cinque anni di servizio effettivo maturato - con riferimento alla medesima professionalità inerente la qualifica dirigenziale messa a selezione - nei profili professionali di categoria D e/o D livello super del Comparto Sanità (oggi area dei professionisti della salute e dei funzionari), ovvero in qualifiche funzionali equiparate di altre Pubbliche Amministrazioni. E' altresì consentita l'ammissione ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero - professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;

PRECISATO:

- che la mission, le aree di responsabilità, i rapporti interfunzionali ricorrenti (interni ed esterni) afferenti le posizioni dirigenziali di Arpae sono definiti nel Manuale Organizzativo, approvato con DDG n. 94/2023;

RICHIAMATI:

- il Piano integrato di attività ed organizzazione (PIAO), approvato con DDG n. 7/2024, con specifico riferimento alla sottosezione di programmazione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";
- la DDG n. 134/2023 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Modifica della dotazione organica di Arpae";

VISTO:

- l'art. 3 della Legge n. 132/2016 (*Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale*)

e le LL. RR. n. 44/1995 e n. 13/2015, con particolare riferimento ai compiti e alle funzioni istituzionali assegnati ad Arpae;

DATO ATTO:

- altresì, che in conformità a quanto previsto dal citato art. 26, comma 3, del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae, è stato acquisito agli atti il verbale della seduta di insediamento della commissione esaminatrice della selezione in oggetto riunitasi, in modalità di videoconferenza, in data 31 gennaio 2024;

VISTO:

- l'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 "Portale unico del reclutamento" e l'art 4 "Procedura di partecipazione tramite il Portale InPA" del D.P.R. n. 487/1994;

ATTESO che:

- ai sensi delle norme richiamate, la partecipazione al concorso è prevista esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale unico del reclutamento (InPA) disponibile all'indirizzo www.Inpa.gov.it e previa registrazione nel Portale medesimo;

DATO ATTO:

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 1, D.P.R. 487/1994 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;

VISTO:

- il comma 2 lett. a) del suddetto art. 3 del D.P.R. 487/1994 secondo cui il termine di presentazione della domanda è "non inferiore a 10 giorni e non superiore a 30 giorni dalla data di pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento (InPA)";

STABILITO:

- che i termini per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione in oggetto si chiuderanno il quindicesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando sul Portale unico del reclutamento (InPA);

STABILITO:

- altresì, di prevedere la pubblicazione del bando medesimo sul sito istituzionale dell'Agenzia contestualmente alla sua pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA);

RITENUTO:

- pertanto, di procedere con l'approvazione del bando, allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, della selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto nella qualifica di dirigente ambientale (ruolo tecnico) del CCNL Area Funzioni Locali - Sezione Dirigenti Amministrativi Tecnici Professionali, con competenze specialistiche nel settore dell'idro-meteo-climatologia, da assegnare alla Struttura Idro Meteo Clima di Arpae;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare la Dott.ssa Giulia Roncarati quale responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/1990 e ss. mm.;

DETERMINA

1. di procedere con l'approvazione del bando, allegato 1) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, relativo alla selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto nella qualifica di dirigente ambientale (ruolo tecnico) del CCNL Area Funzioni Locali - Sezione Dirigenti Amministrativi Tecnici Professionali, con competenze specialistiche nel settore dell'idro-meteo-climatologia, da assegnare alla Struttura Idro Meteo Clima di Arpae;
2. di dare atto che le domande di ammissione alla selezione in oggetto saranno presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale unico del reclutamento (InPA) disponibile all'indirizzo www.Inpa.gov.it e previa registrazione nel Portale medesimo;
3. altresì, di prevedere la pubblicazione del bando medesimo sul sito istituzionale dell'Agenzia contestualmente alla sua pubblicazione sul Portale unico del reclutamento (InPA).

LA RESPONSABILE
SERVIZIO RISORSE UMANE
(Dott.ssa Francesca Castagneti)

ARPAE EMILIA-ROMAGNA

Direzione Amministrativa - Servizio Risorse Umane

In esecuzione della determinazione n. _____ della Responsabile Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Francesca Castagneti, è bandita una selezione pubblica, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato a copertura di n. 1 posto nella qualifica di dirigente ambientale (ruolo tecnico) del CCNL Area Funzioni Locali - Sezione Dirigenti Amministrativi, Tecnici e Professionali, con competenze specialistiche nel settore dell'idro-meteo-climatologia, da assegnare alla Struttura Idro Meteo Clima dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna.

La mission, le aree di responsabilità, i rapporti interfunzionali ricorrenti (interni ed esterni) afferenti le posizioni dirigenziali di Arpae sono definite nel Manuale Organizzativo, approvato con DDG n. 94/2023, pubblicato sul sito web di Arpae nella sezione Amministrazione Trasparente - Organizzazione - Assetto organizzativo.

Requisiti per l'ammissione alla selezione.

Per essere ammessi alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

1. cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti in materia¹;
2. godimento dei diritti civili e politici (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
3. idoneità fisica all'impiego, con riferimento alle mansioni specifiche previste per la posizione di lavoro da ricoprire;
4. avere la maggiore età e non aver raggiunto il limite massimo previsto per il collocamento a riposo d'ufficio;

¹L'ammissione alla selezione dei candidati non in possesso di cittadinanza italiana è determinata in osservanza a quanto disposto dalla normativa vigente in materia, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'articolo 38 "Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione europea" del D. Lgs. n. 165/2001, e successive modificazioni ed integrazioni.

5. di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari;
7. di non essere stato dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
8. non essere collocato in quiescenza (art. 5 c. 9 del DL 95/2012, convertito nella L. 135/2012 e ss. mm.).

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Per essere ammessi alla selezione è richiesto, inoltre, il possesso dei seguenti requisiti specifici di ammissione:

1. possesso di laurea magistrale in una delle seguenti classi previste dal vigente ordinamento universitario (o altri titoli di laurea equiparati ai sensi della normativa vigente):

LM-17 Fisica

LM-23 Ingegneria Civile

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

LM-40 Matematica

LM-60 Scienze della natura

LM-69 Scienze e tecnologie agrarie

LM-73 Scienze e tecnologie forestali ed ambientali

LM-74 Scienze e tecnologie geologiche

LM-75 Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio

LM-79 Scienze geofisiche

LM-80 Scienze geografiche;

2. cinque anni di servizio effettivo maturato - con riferimento alla medesima professionalità inerente la qualifica dirigenziale messa a selezione - nei profili professionali di categoria D e/o D livello super del Comparto Sanità (oggi area dei professionisti della salute e dei funzionari), ovvero in qualifiche funzionali equiparate di altre Pubbliche Amministrazioni. E' altresì consentita l'ammissione ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno

quinquennale con rapporto di lavoro libero - professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo.²

Sono fatte salve le equipollenze ed equiparazioni stabilite dalle norme di legge in materia di titoli universitari.

Il candidato che ha conseguito il titolo di studio richiesto presso una università straniera, deve, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione:

- essere in possesso del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio previsto dalla normativa italiana vigente;

ovvero

- dichiarare, all'atto della presentazione della domanda, che provvederà a richiedere l'equiparazione. Tale provvedimento dovrà essere trasmesso ad Arpae, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e, comunque, non oltre la conclusione della presente procedura selettiva, pena l'esclusione.

In tal caso, il candidato sarà ammesso alla selezione con riserva. Le informazioni in materia di equipollenza del titolo di studio sono reperibili al link:

<https://www.miur.gov.it/equivalenza-ai-fini-professionali>

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Commissione esaminatrice.

La commissione esaminatrice è stata nominata con determinazione n. 37/2024.

Presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

I candidati interessati dovranno presentare la propria domanda di ammissione esclusivamente per via telematica, attraverso il Portale unico del reclutamento (InPA) disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it e previa registrazione nel Portale medesimo.

La registrazione al Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE, CNS nel rispetto di quanto previsto dall'art. 4 del D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.

Qualora il termine venga a scadere di sabato o in giorno festivo, esso s'intenderà prorogato al primo giorno non festivo seguente.

² Il candidato è tenuto a indicare nelle Sezioni di riferimento del modulo on line di presentazione della domanda l'esperienza professionale quinquennale richiesta dal bando quale requisito specifico di ammissione.

In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'Agenzia, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

In tale eventualità sarà diffuso un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine, sul sito istituzionale di questa Agenzia www.arpae.it e sul Portale unico del reclutamento (InPA).

E' consentito ai candidati di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Per il servizio di assistenza informatica relativo alla procedura di presentazione della domanda si può fare riferimento al seguente contatto infoconcorsi@arpae.it oppure ai contatti indicati in www.inpa.gov.it.

L'Amministrazione non assumerà alcuna responsabilità per la dispersione delle comunicazioni causata da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo, né per eventuali disguidi non imputabili all'Amministrazione stessa o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore, né per mancata restituzione dell'eventuale avviso di ricevimento, né per mancato funzionamento dello SPID rilasciato dal provider, o di altro sistema di identificazione digitale utilizzato dal candidato.

Ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 487/1994, all'atto della registrazione al Portale unico del reclutamento (InPA) il candidato compila il modulo di presentazione della domanda, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Nello specifico, nel modulo elettronico di presentazione della domanda, i candidati - consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. suddetto in caso di dichiarazioni mendaci - dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità quanto segue:

- il cognome, il nome, il codice fiscale;
- il luogo e la data di nascita;
- di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'*articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ed il possesso

- dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994 (godimento dei diritti civili e politici relativamente al Paese di cittadinanza);
- indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
 - il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
 - l'esperienza maturata di almeno cinque anni di servizio effettivo - con riferimento alla medesima professionalità inerente la qualifica dirigenziale messa a selezione - nei profili professionali di categoria D e/o D livello super del Comparto Sanità (oggi area dei professionisti della salute e dei funzionari), ovvero in qualifiche funzionali equiparate di altre Pubbliche Amministrazioni. Si precisa che è, altresì, consentita l'ammissione ai candidati in possesso di esperienze lavorative di durata almeno quinquennale con rapporto di lavoro libero - professionale o di attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero di attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo;
 - di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - l'eventuale possesso dei titoli di precedenza/preferenza (art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni);

- l'eventuale possesso dei titoli che saranno oggetto di valutazione secondo quanto previsto nel presente bando.

Non si tiene conto delle domande che non contengano tutte le informazioni richieste dal presente bando per la partecipazione alla procedura selettiva.

Come disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche", i candidati interessati dalle disposizioni suddette dovranno dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza.

I portatori di handicap, ai sensi della legge n. 104/1992, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno richiedere l'ausilio necessario e indicare l'eventuale fabbisogno di tempi aggiuntivi in sede di espletamento delle prove d'esame. In tal caso, il candidato dovrà trasmettere all'Amministrazione idonea certificazione medica comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. n. 80/2021, convertito dalla L. n. 113/2021, e nel rispetto delle relative disposizioni attuative, ai candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) che ne facciano richiesta è consentito sostituire le prove scritte con un colloquio orale o utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Per usufruire del beneficio i candidati, in sede di presentazione telematica della domanda, dovranno allegare idonea certificazione medica comprovante tale stato, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia (si richiede certificazione medica resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che attesti la diagnosi del disturbo e che indichi la misura/ausilio/tempo aggiuntivo necessario, ai sensi del DM 9/11/2021).

La domanda di ammissione alla selezione in oggetto sarà ricevuta nel rispetto delle norme del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento alle disposizioni in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Ferme restando le conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a opportuni controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni il candidato, oltre a rispondere delle sanzioni previste dal decreto citato, decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

La Responsabile del Servizio Risorse Umane provvederà ad ammettere, anche con riserva, alla eventuale prova preselettiva di seguito indicata, qualora ne sia disposto l'espletamento, e/o alla prova scritta tutti i candidati che abbiano presentato domanda nei termini stabiliti dal bando.

Il possesso dei requisiti previsti dal bando sarà verificato solo con riferimento ai candidati risultati idonei alla prova teorico-pratica ed ammessi alla prova orale.

Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal bando e dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione alla selezione darà luogo alla immediata esclusione del candidato stesso dal procedimento selettivo.

L'Agenzia, comunque, può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto di uno o di più requisiti previsti.

L'esclusione sarà comunicata a mezzo telegramma o lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di posta elettronica certificata, trasmessa alla casella di posta certificata specificata dai candidati, con l'indicazione delle motivazioni che hanno portato all'esclusione dalla selezione medesima.

Prova preselettiva.

Al fine di garantire economicità e celerità di espletamento della procedura selettiva, in relazione al numero di domande che saranno presentate, Arpae si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva. Saranno ammessi alla successiva prova scritta un numero di candidati pari a n. 50 unità. Il numero è, altresì, incrementato da eventuali pari merito collocati nell'ultima posizione utile per conseguire l'ammissione. L'eventuale prova preselettiva consisterà in un test di tipo attitudinale e/o a risposta multipla sulle materie indicate nel bando. Arpae potrà anche ricorrere ad una società o istituto esterno specializzato in selezione del personale. Nella correzione della prova preselettiva la commissione può avvalersi di sistemi automatizzati o, comunque, idonei ad accelerare le procedure di correzione. I punteggi riportati nella prova preselettiva non saranno considerati utili ai fini della graduatoria finale di merito.

E' fatto salvo quanto previsto dall'art. 20 c. 2 bis della L. 104/1992. In tal caso, in sede di presentazione telematica della domanda, il candidato dovrà allegare idonea certificazione medica comprovante lo stato d'invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione.

L'ammissione, anche con riserva, nonché la convocazione alla eventuale prova preselettiva e l'esito della stessa saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae e sul Portale unico del reclutamento (InPA), secondo quanto di seguito specificato.

L'Agenzia si riserva la facoltà di espletare nella medesima giornata l'eventuale prova preselettiva e la successiva prova scritta.

Procedura selettiva.

La Commissione esaminatrice competente per la selezione ha a disposizione un massimo di punti 100 di cui 80 punti per le prove d'esame e 20 punti per i titoli.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- | | |
|-------------------------|--------------|
| – prova scritta | max punti 30 |
| – prova teorico-pratica | max punti 30 |
| – prova orale | max punti 20 |

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|--------------|
| – titoli di carriera | max punti 10 |
| – titoli accademici e di studio | max punti 3 |
| – pubblicazioni | max punti 3 |
| – curriculum formativo e professionale | max punti 4 |

Le prove d'esame sono finalizzate a verificare le conoscenze e le competenze tecniche e manageriali, nonché le attitudini e le potenzialità possedute dai candidati.

La **prova scritta**, costituita dalla redazione di un elaborato o nella soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica, intende verificare le conoscenze relative alle seguenti materie ponendo quesiti relativi ad una o più di esse:

- meteorologia generale e sinottica, modelli concettuali, meteorologia dinamica e operativa, previsioni meteorologiche a varie scadenze (tecniche e metodologie);
- radarmeteorologia, oceanografia e meteorologia marina, agrometeorologia, meteorologia ambientale;
- caratteristiche e utilizzo dei modelli di previsione meteorologica numerica e marino-oceanografica;

- funzionamento dei sistemi di allertamento regionali e nazionali di protezione civile per rischio meteorologico, idrogeologico e idraulico;
- climatologia e cambiamenti climatici: nozioni generali, analisi climatiche, scenari, mitigazione ed adattamento, effetti locali;
- metodologie e strumentazioni per il monitoraggio di grandezze meteorologiche;
- Arpa: compiti e competenze (L.R. n. 44/1995 s.m.i. e L.R. n. 13/2015 s.m.i.);
- L'assetto organizzativo generale e analitico di Arpa (DDG 130/2021 e DDG 94/2023);
- Sistema Nazionale di prevenzione Ambientale (SNPA) L. n. 132/2016;
- Principi fondamentali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008);
- Gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento (D.G.R. 1761/2020);
- Compiti e ruoli del sistema regionale di allertamento (D.G.R. 2225/2019);
- Codice di Protezione Civile (D. Lgs. n.1 del 2 gennaio 2018).

La **prova teorico-pratica** è volta a verificare le competenze tecniche e le competenze manageriali e sarà costituita dalla redazione di un elaborato sui seguenti ambiti: competenze organizzative, gestionali, relazionali e di direzione, evidenziate anche attraverso la soluzione di casi pratici (problem solving), anche in relazione alla capacità di applicare, nei diversi contesti operativi, le conoscenze possedute e relative alle materie indicate nel bando.

La **prova orale** sarà costituita da un colloquio sulle materie indicate nel bando, nonché sugli aspetti gestionali e manageriali; inoltre saranno valutate le attitudini e le caratteristiche personali del candidato, con particolare riferimento a: motivazione, orientamento all'innovazione, consapevolezza organizzativa. A tal fine il colloquio individuale potrà essere integrato con un colloquio di gruppo.

Per quanto disposto dall'art. 37 del D. Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", nel corso della prova orale la Commissione provvederà all'accertamento della conoscenza da parte del candidato:

- dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- della lingua inglese.

Il superamento della prova scritta e la conseguente ammissione alla prova teorico-pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova teorico-pratica e la conseguente ammissione alla prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **14/20**.

La **valutazione dei titoli** avviene sulla base dei seguenti criteri:

- *Titoli di carriera*: comprovata esperienza pluriennale, maturata con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato o determinato, nell'esercizio di funzioni dirigenziali e/o direttive, caratterizzata da autonomia e responsabilità nell'esercizio delle funzioni svolte in strutture o posizioni di lavoro analoghe a quella oggetto del bando, ricoperte presso le Pubbliche Amministrazioni.³
- *Titoli accademici e di studio*: esperienze formative specifiche di livello universitario e post universitario attinenti (ulteriori lauree V.O./specialistiche/magistrali rispetto a quella prevista per l'ammissione alla selezione, master universitari, diploma di scuola di specializzazione, dottorato di ricerca).
- *Pubblicazioni*: la valutazione delle pubblicazioni tiene conto dell'originalità della produzione scientifica, del grado di attinenza dei lavori stessi con il profilo professionale da ricoprire, dell'eventuale collaborazione di più autori, della data di pubblicazione dei lavori, del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità. Non possono essere valutate le pubblicazioni nelle quali non risulti l'apporto del candidato.
- *Curriculum formativo e professionale*: esperienze lavorative con rapporto di lavoro libero - professionale o attività coordinata e continuata presso enti o pubbliche amministrazioni, ovvero attività documentate presso studi professionali privati, società o istituti di ricerca, aventi contenuto analogo a quello previsto per corrispondenti profili del ruolo medesimo. Attività di studio o ricerca sulle tematiche afferenti la posizione di lavoro oggetto del bando, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie e ulteriori rispetto ai requisiti di ammissione; attività di docenza presso la Pubblica Amministrazione, presso le Università

³ I titoli di carriera (intesi quale esperienza maturata con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato indeterminato presso la Pubblica Amministrazione) vanno indicati nel modulo on line di presentazione della domanda nella Sezione "Esperienze lavorative presso PA come dipendente", avendo cura di precisare eventuali periodi svolti nella qualifica dirigenziale o con attribuzione di Incarichi di Posizione Organizzativa/Incarichi di Funzione/Alta professionalità.

e/o nell'ambito di corsi di formazione professionale; partecipazioni a convegni e seminari sia come partecipante/uditore che come relatore/docente.

Si stabilisce, altresì, che:

- saranno oggetto di valutazione un massimo di n. 20 pubblicazioni. Qualora sia presente in domanda un numero di pubblicazioni superiore, saranno valutate solamente le 20 pubblicazioni più recenti;
- qualora il candidato dichiari di essere autore/coautore di pubblicazioni, in sede di presentazione telematica della domanda, il candidato deve allegare le pubblicazioni medesime in formato digitale. Non saranno valutate le pubblicazioni dichiarate ma per le quali non risulti allegato il documento digitale nell'apposito format;
- saranno oggetto di valutazione i convegni e seminari/corsi svoltisi negli ultimi 5 anni precedenti la data di scadenza del bando di selezione e che abbiano una durata di almeno 8 ore per singolo convegno/seminario/corso.

Non saranno valutati i titoli per i quali il candidato non abbia fornito, in fase di compilazione telematica della domanda di ammissione alla procedura, informazioni chiare e specifiche relative ai titoli oggetto di valutazione.

Non sono oggetto di valutazione i titoli richiesti quale requisito di ammissione alla procedura selettiva in esame.

Ai sensi dell'art. 8 comma 1 del D.P.R. n. 487/1994 ss. mm. ii., la valutazione dei titoli sarà effettuata dopo lo svolgimento della prova orale, per i soli candidati che avranno superato tale prova.

Date e sedi delle prove d'esame.

Si informa che ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso, compreso il calendario delle prove, le modalità di svolgimento ed il loro esito, è pubblicata sul Portale unico del reclutamento (InPA), nonché sul sito Web di Arpae Emilia-Romagna: www.arpae.it nella sezione "Lavorare in Arpae - Concorsi pubblici".

Le date ed il luogo di svolgimento delle prove saranno resi disponibili almeno 15 giorni prima della data stabilita per lo svolgimento delle stesse.

Le comunicazioni relative al calendario delle prove avranno valore di convocazione alle prove medesime a tutti gli effetti.

I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove muniti di un documento di identità in corso di validità, a pena di esclusione.

Le prime informazioni concernenti la selezione in oggetto saranno pubblicate, con le modalità sopra indicate, **a partire dal giorno 13 marzo 2024.**

Le candidate che, ai fini dell'espletamento delle prove, necessitano di avvalersi delle misure previste dall'art. 7 comma 7 del DPR 487/1994 (candidate che risultano impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento) ne danno preventiva comunicazione (con preavviso di almeno 10 giorni rispetto allo svolgimento della prova) all'Amministrazione mediante comunicazione al seguente indirizzo di pec: dirgen@cert.arpa.emr.it al fine di consentire l'adozione delle specifiche misure organizzative.

Formulazione della graduatoria e assunzione a tempo indeterminato.

In esito alla procedura selettiva, la Commissione formulerà la graduatoria finale di merito sulla base del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e costituito dalla somma dei punti ottenuti nella prova scritta, nella prova teorico-pratica e nella prova orale, a cui si sommano i punti conseguiti nella valutazione dei titoli, per un totale complessivo di massimo punti 100.

La graduatoria sarà formulata in ottemperanza a quanto disposto dal Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae.

Successivamente alla verifica della regolarità del procedimento espletato dalla Commissione esaminatrice, come risultante dai verbali, sarà approvata la graduatoria finale di merito e sarà altresì, proclamato il vincitore.

La graduatoria della selezione in oggetto rimane efficace per un termine di due anni dalla data di approvazione e sarà utilizzata dall'Amministrazione nel rispetto delle disposizioni normative vigenti in materia.

I candidati vincitori saranno invitati, a mezzo posta elettronica certificata o lettera raccomandata a.r., ad assumere servizio a tempo indeterminato, previa sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, nonché a produrre la documentazione necessaria con le modalità e i termini indicati nella comunicazione medesima.

La stipulazione del contratto individuale di assunzione a tempo indeterminato è subordinata alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti prescritti e all'effettiva possibilità d'assunzione dell'Agenzia, in riferimento alle disposizioni di legge e alle disponibilità finanziarie.

Il contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è a tempo pieno ed esclusivo ed è incompatibile con ogni altra attività professionale nel rispetto della normativa vigente in materia (art. 53 d. lgs. n. 165/2001).

Qualora dal controllo dei requisiti dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, ferma restando la sua responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del DPR n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti come previsto dall'art. 75 del suddetto decreto.

Sarà considerato rinunciatario il candidato che non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro entro i termini prescritti.

Equilibrio di genere

In conformità a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del DPR 487/1997 ss.mm.ii., Arpae informa che per la qualifica di dirigente ambientale (ruolo tecnico) messa a selezione, alla data del 31.12.2023 le percentuali di rappresentatività per genere sono le seguenti:

maschi 11 (50%);

femmine 11 (50%).

Ai sensi della disposizione sopra citata – in considerazione del fatto che il differenziale tra i generi è inferiore al 30% - non si applica, nella selezione in oggetto, il titolo di preferenza a favore del genere meno rappresentato di cui all' art. 5, comma 4, lett o) del DPR predetto.

L'Amministrazione garantisce, in ogni caso, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, ai sensi del D. Lgs n. 165/2001 e del D. Lgs. n. 198/2006.

Trattamento giuridico-economico.

Il trattamento economico che competerà al candidato assunto nella qualifica dirigenziale (ruolo tecnico) sarà quello previsto dal CCNL Area Funzioni Locali – Sezione Dirigenti Amministrativi Tecnici e Professionali.

Il trattamento economico è costituito dalle seguenti voci su base annuale:

- retribuzione tabellare (comprensiva della 13ma mensilità): euro 45.260,77;
- IVC 2019 (comprensiva della 13ma mensilità): euro 316,81;
- IVC 2022 (comprensiva della 13ma mensilità): euro 226,33;
- incremento IVC 2024 (comprensivo della 13ma mensilità): euro 1.516,45;
- retribuzione di posizione secondo quanto di seguito specificato;
- retribuzione di risultato nel valore previsto dagli accordi integrativi aziendali;
- assegno per nucleo familiare se ed in quanto dovuto.

Nei confronti del dirigente neo assunto il conferimento dell'incarico dirigenziale potrà essere disposto solamente decorso il periodo di prova, mediante atto scritto e motivato e ad integrazione del contratto individuale di lavoro, previo espletamento della procedura di conferimento degli incarichi dirigenziali prevista dalle disposizioni aziendali. Solo a seguito del conferimento

dell'incarico dirigenziale al dirigente sarà corrisposta la retribuzione di posizione secondo quanto previsto dall'art. 89 del CCNL Area Funzioni Locali 17/12/2020 e nel valore definito dagli accordi aziendali in relazione all'incarico conferito.

Sono fatte salve le disposizioni in materia di esonero dal periodo di prova previste dalla contrattazione collettiva nazionale di riferimento.

Responsabile del procedimento e termine del procedimento.

Si comunica che il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giuseppina Schiavi – Servizio Risorse Umane - Via Po n. 5 Bologna - tel. 051/6223824, e-mail: gschiavi@arpae.it

Si informa, inoltre, che il procedimento selettivo dovrà concludersi entro 180 giorni dalla data di conclusione della prova scritta, come stabilito dall'art. 11 comma 4 del D.P.R. n. 487/1994.

Supporto informativo.

Tutte le informazioni relative al presente bando potranno essere richieste presso il Servizio Risorse Umane – Dott.ssa Giuseppina Schiavi tel. 051/6223824; Dott.ssa Giulia Roncarati tel. 051/6223884; Dott.ssa Monica Ferretti tel. 051/6223952, Dott.ssa Ilaria Perricone tel. 3311363664 nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

Disposizioni finali e informazioni al candidato.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura oggetto del presente bando per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso in tutto o in parte a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari ovvero per esigenze organizzative dell'Agenzia.

Sul Portale unico del reclutamento (InPA) e sul sito Web di Arpae Emilia-Romagna: www.arpae.it nella sezione "Lavorare in Arpae - Concorsi pubblici" saranno pubblicate le seguenti informazioni sulla procedura selettiva:

- bando;
- composizione della commissione esaminatrice;
- informazione in merito alla decorrenza dei termini e alla scadenza dei termini per produrre la domanda di ammissione alla selezione;
- elenco degli ammessi anche con riserva a sostenere la prova preselettiva; diario e sede di svolgimento della prova preselettiva; criteri di valutazione ed esito della prova stessa (eventuale);
- elenco dei candidati ammessi anche con riserva a sostenere la prova scritta; diario e sede di svolgimento della prova scritta;
- esito della prova scritta; tracce della prova scritta; criteri di valutazione della prova scritta;

- diario e sede di svolgimento della prova teorico-pratica;
- esito della prova teorico-pratica; tracce della prova teorico-pratica; criteri di valutazione della prova teorico-pratica;
- esito dell'eventuale scioglimento della riserva;
- elenco dei candidati ammessi alla prova orale; diario e sede di svolgimento della prova orale;
- esito della prova orale; tracce della prova orale; criteri di valutazione della prova orale;
- criteri di valutazione dei titoli;
- esito della valutazione dei titoli;
- avviso indicante il termine perentorio entro il quale i concorrenti che hanno superato la prova orale devono far pervenire all'amministrazione la documentazione digitale attestante il possesso dei titoli di preferenza e precedenza, già indicati nella domanda;
- graduatoria finale, che sarà resa nota successivamente alla data di approvazione della medesima.

Tali pubblicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Tutela della privacy.

Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del DPR 487/1994 e ss.mm.ii. la registrazione da parte del candidato al Portale unico del reclutamento (InPA) comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

I dati personali di cui l'Amministrazione entrerà in possesso saranno trattati per finalità esclusivamente istituzionali, nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

In sede di presentazione telematica della domanda il candidato dichiara di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al presente bando (Allegato 1 in calce al presente bando).

Norme di Rinvio.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si rinvia alle norme legislative, regolamentari, contrattuali vigenti e al Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae.

La Responsabile del Servizio Risorse Umane
(Dott.ssa Francesca Castagneti)

I termini utilizzati nel presente bando (candidato, vincitore, lavoratore) si riferiscono, indifferentemente, a donne e uomini.

Allegato 1 – informativa privacy

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD).

Arpae Emilia-Romagna, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (con sede in Via Po 5, 40139 Bologna, dirgen@cert.arpa.emr.it - Centralino 051- 6223811), tratterà i dati personali conferiti dal candidato con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. I dati saranno trattati per tutto il tempo di validità della graduatoria di riferimento e successivamente saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori di Arpae Emilia-Romagna o dalle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente consentiti dall'interessato o previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza ad Arpae è presentata contattando il DPO (Responsabile della Protezione dei Dati) all'indirizzo dpo@arpae.it presso Arpae. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo secondo le procedure previste dagli artt. 77 e ss. del RGPD.